

## Tavolo tecnico del Piano di settore delle Piante Officinali

Il Tavolo di filiera delle Piante Officinali è nato dall'esigenza di affrontare le molteplici sfaccettature del settore delle piante officinali: dalla pianta (anche spontanea) al prodotto finito. Considerando il fatto che finora non era mai stato redatto un Piano di Settore per le piante officinali a fronte di un significativo e crescente mercato nazionale di Aziende di trasformazione, i cui prodotti sono in larga misura a base di sostanze vegetali e loro derivati, si è ritenuto opportuno istituire un Tavolo di filiera necessariamente multidisciplinare, con il coinvolgimento di soggetti diversi.

Dopo due anni e mezzo dall'avvio dei lavori (19 luglio 2011) l'iniziativa del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali MiPAAF, in accordo col Ministero della Salute di riconoscere ufficialmente la "Filiera delle piante officinali", è giunta praticamente al termine riportando risultati concreti per tutti gli attori del settore. Inoltre l'istituzione, con apposito decreto, del "Tavolo tecnico del settore delle piante officinali" (D.M. 15391, 10.12.13) ha sancito l'ufficialità dello Steering Committee o "Comitato Guida".

In data 20 gennaio 2014 il Tavolo di filiera delle Piante Officinali ha approvato il Piano di Settore ed i relativi documenti allegati.

Il Tavolo racchiude al suo interno diversi componenti, partendo dalle istituzioni principalmente coinvolte per la coltivazione delle piante officinali (MiPAAF) e la loro ricaduta sulla salute (Ministero della salute).

Altri componenti sono i rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dell'Ambiente, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, delle Regioni, delle Organizzazioni Professionali, delle Organizzazioni dei Produttori, delle Unioni Nazionali degli operatori del commercio e della trasformazione industriale, dell'Istituto per i Servizi del Mercato Agricolo Alimentare ISMEA, dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria INEA, degli Enti di ricerca del Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura CRA e del Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR e dell'Università.

Partendo dalla definizione di "pianta officinale" - che trova origine nella Legge N°99 06-01-1931 e che è una peculiarità tutta italiana - l'intento è stato quello di far conoscere a tutti gli attori di questo Tavolo la complessità del settore delle piante officinali, cercando di svilupparne la conoscenza e le potenzialità di una coltivazione più mirata e soprattutto programmata e strettamente correlata al mercato nazionale ed internazionale, meglio di quanto non si sia fatto finora.

I lavori si sono svolti nella massima collaborazione fra le parti e – grazie alle diverse competenze dei singoli attori – sono state individuate soluzioni concrete alle problematiche che frenano lo sviluppo del settore, delle piante officinali, che invece presenta buone potenzialità.

La componente universitaria, che ha attivamente presenziato e presieduto a tutti i lavori svolti, ha dato il proprio contributo fattivo di conoscenza scientifica nelle diverse aree tematiche coinvolte: agronomiche, botaniche, genetiche, fitochimiche, alimentari, farmaceutiche, mediche e socio-economiche. Il fine ultimo perseguito è stato quello di valorizzare quanti operano professionalmente in questo settore, nel rispetto di tutte le norme vigenti.

A questo punto dei lavori, si rende necessaria un'opera di divulgazione dei contenuti concordati fra gli attori del Tavolo, destinata ad una maggiore comprensione di concetti, principi, argomentazioni tecnico-scientifiche e di normativa commentate nel Piano di Settore e nei diversi Allegati.

E' infatti necessario creare un dialogo diretto e credibile fra ricercatori, operatori del settore, mass media e cittadini, per comunicare e divulgare la scienza, dando spazio alla correttezza scientifica e non solo all'emotività trasmessa da alcuni mezzi di comunicazione.

Un primo incontro fra addetti ai lavori, operatori del settore, studenti, mass media e cittadini si svolgerà a Savigliano (Cuneo) presso la sede del corso di laurea in Tecniche Erboristiche dell'Università degli Studi di Torino, in data 19 maggio 2014. La partecipazione è libera.

F.to

Alberto Alma, Università di Torino

Luciana Angelina, Università Pisa

Rosy Caniato, Università di Padova

Maria Laura Colombo, Università di Torino

Antonino De Lorenzo, Università di Roma Tor Vergata

Laura Di Renzo, Università di Roma Tor Vergata

Luigi Frusciante, Università di Napoli

Corrado Jevoli, Università del Molise

Susanna Pecchia, Università di Pisa

Luisa Pistelli, Università di Pisa

Ferrucci Poli, Università di Bologna

Rosemarie Tedeschi, Università di Torino

Guido Rillo, Università di Roma Tor Vergata

Daniele Rosellini, Università di Perugia

Roberto Valente, Università di Roma Tor Vergata

Giovanni Vannacci, Università di Pisa

Fabio Veronesi, Università di Perugia